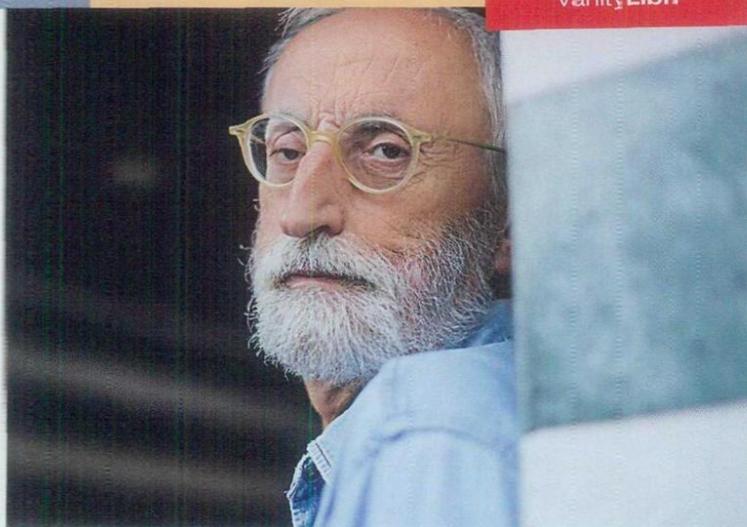


La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

VanityLibri



anni fa ai tempi della prima pubblicazione, Moresco nello *Sbrego* parla dei libri che lo hanno formato come se fossero in carne e ossa. Tutto inizia con Dario Voltolini, altro grande scrittore matto e disperatissimo, che gli chiede di scrivere delle sue letture, e visto che Moresco rifiuta comincia a fargli scherzi telefonici e parlare con la voce un giorno di una **pomostar** e il giorno dopo di **Senofonte**.

E qui, se ami davvero la letteratura, sei fregato, perché Moresco ti porta con sé sull'ottovolante attraverso gli autori della sua vita, da **Leopardi** «quando metto gli occhi su una sua frase io mi sento a casa» a **Balzac**, a **Kafka**, a **Cervantes**. «Ci sono delle persone con cui mi pare che sarei andato d'accordo, persone che mi pare dovevano essere di modi semplici, disarmanti, come Simone Weil per esempio. Mentre da altre, che pur mi piacciono enormemente, penso che sarebbe meglio per me stare alla larga, ci saremmo mandati affanculo dopo cinque minuti, come con quel figlio di puttana di Céline». Come ha scritto Daniel Pennac «Antonio Moresco è un scrittore che non assomiglia a niente», e quindi è impossibile da raccontare: va solo letto, o meglio sperimentato. Metto in guardia: divide. Per alcuni è un genio e per altri un bluff. Per me è un genio.

GENIO DA SPERIMENTARE

Iniziate da qui a leggere **Antonio Moresco**

di DARIA BIGNARDI

Da qualche parte bisogna pur iniziare a leggere Antonio Moresco, **forse il più grande scrittore italiano vivente**. In Francia lo amano e alla Sorbona organizzano convegni in suo onore, ai festival di cinema in giro per il mondo proiettano *La lucina*, tratto da uno dei suoi libri più noti, ma in Italia si legge poco. **Troppo radicale**, dirompente,

inclassificabile, troppo feroce: Moresco **può spaventare**. E allora invece che iniziare a leggerlo dagli *Increati* o dai *Canti del caos*, vertiginosi romanzi da mille pagine, per entrare nel suo mondo senza traumi si può iniziare da un libro più laterale: *Lo sbrego*, appena ripubblicato da **Sei** (pagg. 153, € 13). Con lo **stile strepitoso** che era già troppo avanti 15

